



Torino, e sempre due terzi operano nel settore dei servizi intangibili.

Anche per il 2005, l'analisi dei trend economico-finanziari riconferma l'immagine di un settore caratterizzato da andamenti stabili, oltre che dai tradizionali punti di debolezza già evidenziati dalle precedenti indagini: eccessiva frammentazione del tessuto imprenditoriale, costituito principalmente da unità di piccole dimensioni e da modelli di business labour intensive.

Possibili azioni da perseguire per superare le debolezze del settore: incoraggiare l'aggregazione di imprese, favorire il trasferimento tecnologico, dare sostegno alle imprese più promettenti, attrarre investimenti in quei settori a maggior valore aggiunto

Alcune delle possibili azioni da perseguire per superare le debolezze del settore sono: incoraggiare l'aggregazione di alcune imprese operanti negli stessi ambiti di attività, favorire il trasferimento tecnologico da università e centri di ricerca, dare sostegno alla crescita e alla cosiddetta accelerazione delle imprese più promettenti, attrarre e incoraggiare investimenti in quei settori a maggior valore aggiunto.

La diffusione della banda larga

Monitorare la diffusione della copertura della banda larga rappresenta un passo obbligato per affrontare tempestivamente l'insorgere di fenomeni di divario digitale a livello infrastrutturale.

Il rilevamento della presenza della linea ADSL, condotto dall'Osservatorio su tutti i comuni piemontesi, indica che nell'anno trascorso i comuni con accesso a banda larga (attraverso il doppino di rame) sono raddoppiati,

passando dal 31% del 2006 al 63% del 2007. In termini di popolazione, la percentuale di popolazione raggiunta è cresciuta dall'80% al 90%.

A tale risultato ha dato un contributo decisivo l'accordo stipulato con Telecom, secondo il quale il principale operatore nazionale s'impegna entro il 2008 a fornire l'accesso di ADSL all'87% dei comuni piemontesi. Gli interventi finora realizzati hanno consentito di conseguire miglioramenti notevoli nei livelli di copertura, soprattutto nelle aree dove la presenza della banda larga era relativamente più scarsa (nelle province di Vercelli, Alessandria, Asti e Cuneo).

La diffusione delle tecnologie e dei servizi ICT le imprese

Alla fine del 2006, la banda larga era presente nell'80% delle imprese piemontesi con più di 10 addetti; al 2005 la percentuale era del 73%.

Si tratta di valori che collocano il Piemonte al di sopra, non solo della media italiana, ma anche di quella europea. Le imprese che usano collegamenti veloci (superiori a 2Mbps) sono passate dal 46% al 52%.

Nel 2007 i comuni con accesso a banda larga sono raddoppiati rispetto al 2006, passando dal 31% al 63%

Sfortunatamente, a fronte di tali livelli di adozione, gli utilizzi delle ICT tendono a rimanere ancorati alla tipologia più tradizionale. Nel corso del 2006, la diffusione dei servizi connessi alla banda larga e, più in generale, di quelli di e-commerce è stata assai modesta se non trascurabile: le imprese con sito web passano dal 78% al 2005 all'82% al 2006, quelle che vendono on line da 7,6% al 9,4%; i siti che consentono l'e-commerce in modo integrato nella gestione aziendale sono presenti nel 4,2% delle imprese, nel 2005 la percentuale era del 2,2%. Importante, invece, è stata la crescita nell'utilizzo dei servizi di e-govern-

